

## **Maratona di Roma, 16/3/2008**

“Il grande botto”! Non è il titolo di un film in programmazione nelle sale cinematografiche, ma la sintesi perfetta della disastrosa gara dei tanto attesi **Massimo Vinci** e **Roberto Sorgi**, avvicinati al grande appuntamento macinando centinaia di km a settimana nel tentativo di lasciare un segno importante almeno nella storia roccapiorese della corsa che si snoda sui mitici 42 km e passa...

Gli unici segni, alla fine, erano quelli che sfiguravano i loro volti una volta portato comunque a termine il tribolato impegno. 3 ore e 19' il tempo di Vinci (oltre il millesimo posto assoluto), 3 ore e 52' quello di Sorgi detto Sciomme, che all'arrivo aveva perfino dimenticato le proprie generalità.

Da segnalare invece la bella prestazione di **Augusto Zecca**, primo della squadra in 3 ore e 9' e 600° assoluto. Il campione italiano diabetici di Mezza Maratona (laureatosi tale a dicembre, in Sicilia), punta ora a scendere sotto le 3 ore e, alla luce dei progressi mostrati negli ultimi sei mesi, il traguardo appare piuttosto vicino.

Aldilà degli scherzi, la Maratona è comunque l'unica vera gara dove è giusto riconoscere meriti a tutti quelli in grado di tagliare il traguardo. E, a tal proposito, è giusto ricordare i nostri **Mario Merola** (3 ore e 45'), **Claudio Pacifici** (4 ore e 50') e miss Maratona **Fiorella Emili**, abituè della distanza, brava a chiudere con il tempo di 4 ore e 11'.